

# Grano bio: i dettagli del nuovo contratto di filiera



**Confagricoltura** e **Italmopa** hanno siglato un accordo quadro per la filiera del grano biologico, sia duro sia tenero. Per saperne di più abbiamo approfondito l'argomento con **Silvio Grassi**, presidente della Commissione prodotti biologici di Italmopa e amministratore delegato dell'omonimo Molino.

«Per i produttori di grano biologico è **possibile aderire al contratto già da questa campagna**, tenendo presente però che il contratto prevede la scelta di varietà specifiche di grano duro e tenero, scelta che rientra nell'ambito di una

negoziatore tra mugnai e agricoltori. Quest'anno lo consideriamo comunque di prova – ha aggiunto Grassi – partiamo a semine già avvenute e i contratti verranno stipulati solo con determinati molini».

Nello specifico i molini aderenti, a oggi, sono il **Molino De Vita** (Puglia), il **Molino San Paolo** (Sicilia), il **Molino Grassi** (Emilia-Romagna), il **Molino Colombo** (Lombardia), il **Molino Rachello** (Veneto). Il gruppo **Agugiario & Figna** è in fase di adesione».

Nell'accordo si è giunti alla comune definizione del prezzo del frumento biologico considerando due componenti: una fissa, legata ai costi di produzione, e una variabile correlata all'andamento dei listini di mercato. «Per quanto riguarda il prezzo sarà libertà delle aziende agricole e dei molini definire anticipatamente la percentuale di ponderazione prevista tra le due componenti – sottolinea Grassi – e Italmopa consiglia il 70% a prezzo variabile e il 30% a prezzo fisso. Il prezzo finale sarà poi incrementato di una premialità nel caso il contenuto proteico del prodotto sia superiore al 12,5%. Per la premialità proteine abbiamo creato un accordo quadro, **ma ogni operatore-molino avrà ampio spazio di manovra per garantire maggiori vantaggi all'agricoltore**».

Tra gli obiettivi futuri potrebbe esserci anche quello di un **marchio dedicato**, che identifichi in modo univoco la granella prodotta e trasformata nell'ambito dell'accordo: «È un'idea che, dopo una prima condivisione fra i vertici di Italmopa e Confagricoltura, potrà arrivare allo sviluppo di una nuova strategia di marketing».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 42/2018 a pag. 10

**Grano biologico: al via un nuovo contratto di filiera**

di L. Andreotti

L'articolo completo è disponibile anche su Rivista Digitale